

SOCIETA' EMILIANA TRASPORTI AUTOFILOVIARI S.P.A.

**SOCIETA'
EMILIANA
TRASPORTI
AUTOFILOVIARI
S.P.A.
BILANCIO ESERCIZIO 2018**

Sede legale: STRADA SANT'ANNA N. 210
41122 MODENA (MO)

Iscritta al Registro Imprese di MODENA

C.F. e numero iscrizione: 02201090368

Iscritta al R.E.A. di MODENA n. 273353

Capitale Sociale sottoscritto Euro 15.496.776 interamente versato

Partita IVA: 02201090368

Modena 08 Maggio 2019

Relazione sulla gestione

Bilancio al 31/12/2018

Signori Azionisti, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2018; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La società opera prevalentemente nel settore del Trasporto Pubblico Locale (TPL) di persone nei Bacini Provinciali di Modena, Piacenza e Reggio Emilia. L'intero esercizio 2018 è stato gestito da SETA in forza della proroga da parte delle Agenzie per la Mobilità degli esistenti Contratti di Servizio.

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, espone un utile netto di Euro 1.020.141. La riduzione rispetto all'esercizio precedente deriva da una pluralità di fattori che si esamineranno di seguito nel commento al Conto Economico.

All'utile netto per il 2018 si è pervenuti imputando un ammontare di imposte correnti pari ad Euro 154.579 ed alla rilevazione di fiscalità differita attiva correlata alla movimentazione e costituzione di Fondi per rischi ed oneri per Euro 321.131 al risultato prima delle imposte pari ad Euro 853.806.

Il risultato prima delle imposte, a sua volta, è stato determinato allocando accantonamenti nella seguente misura:

- Euro 9.822.785 ai fondi di ammortamento delle immobilizzazioni e di svalutazione dei crediti rinviando per ogni dettaglio alla Nota Integrativa;
- Euro 2.429.314 al fondo trattamento di fine rapporto del lavoro subordinato. Tale importo include Euro 200.698 per rivalutazione del fondo residuo accantonato in azienda, mentre la restante quota risulta liquidata e trasferita all'INPS ed ai Fondi Integrativi di categoria;
- Euro 203.905 per rischi per cause legali in corso;
- Euro 534.084 per eventuali oneri a copertura dei periodi maturati al 31/12/2018 di vacanza contrattuale nazionale (24 mesi);
- Euro 1.329.880 per la costituzione di un Fondo Manutenzione Ciclica per la revisione obbligatoria delle bombole per gli autobus a metano e a GPL.

Quanto agli investimenti effettuati, se ne fornisce il dettaglio distinto in base alla natura:

Investimenti in Immobilizzazioni Immateriali per complessivi Euro 1.025.587, trattasi di:

- Sviluppi ed integrazioni del software per le attività di gestione per Euro 439.583;
- Immobilizzazioni Immateriali in corso, software per Euro 29.080;
- Altri investimenti: Euro 556.924 per manutenzioni straordinarie su beni di terzi, in particolare per Attrezzature, Impianti e Fabbricati.

Investimenti in Immobilizzazioni Materiali per complessivi Euro 11.354.825, così suddivisi sotto il profilo tecnico:

Impianti e Macchinari per Euro 6.276.913 di cui:

- Materiale Rotabile per Euro 6.265.584, relativi a n. 17 autobus nuovi (8 a Modena, 9 a Reggio Emilia,) per Euro 4.109.770 (con un contributo di Euro 1.130.337) e n. 36 autobus usati (4 a

Reggio, 16 a Modena, 16 a Piacenza) di categoria EURO 5 per Euro 2.155.814;

- Altri Impianti per € 11.329.

Attrezzature d'officina, per Euro 34.133.

Altre Immobilizzazioni Materiali per Euro 448.287 di cui:

- Acquisto di un furgone per Euro 10.920;
- Dotazioni per il sistema di bigliettazione STIMER, per Euro 212.047;
- Attrezzature Informatiche e Reti, per Euro 187.156;
- Mobili e Arredi per Euro 38.164.

Le Immobilizzazioni Materiali in corso ammontano complessivamente a Euro 4.595.492, di cui Euro 3.765 relativo ad hardware. Di particolare rilievo n. 20 autobus urbani a metano nuovi per Euro 4.300.000 e n. 9 autobus usati per Euro 291.727 consegnati, ma non ancora immatricolati al 31/12/2018 ed immessi in servizio nei primi mesi del 2019.

Fatti di particolare rilievo

Tra i principali fatti di rilievo, oltre agli investimenti in materiale rotabile sopra descritti, si possono annoverare:

In data 05/01/2018 aggiudicazione della Gara per i subaffidamenti nel Bacino di Reggio Emilia per 12 mesi dal 08/01/2018, rinnovabile per ulteriori 12 mesi;

In data 19/01/2018 ha concluso i propri lavori la Commissione di Gara Regionale per la scelta del fornitore di filobus. SETA sarà interessata all'acquisto di n. 8 filobus previsti in consegna nel 2020 con cofinanziamento dai Fondi POR FESR;

In data 06/02/2018 avvio della nuova gestione dei servizi di Biglietteria completa nelle località di Modena, Reggio Emilia, Piacenza, Pavullo, Vignola, Castelfranco Emilia, Mirandola e Sassuolo;

In data 08/02/2018 é stata aggiudicata la gara per la fornitura di impianti e strutture di Infomobilità da realizzarsi presso l'autostazione di Modena e in altri punti importanti della città la cui installazione si è completata 06/07/2018;

In data 22/02/2018 sono stati presentati n. 9 autobus extraurbani nuovi per il bacino di Modena, che sono stati immatricolati ed immessi in servizio il 24/03/2018;

In data 23/02/2018 approvazione del Bilancio del Consorzio CAT che si è chiuso con un utile di Euro 1.070. Da segnalare in questo ambito che la quota di SETA – invariata in valore – è però salita al 46,4% del totale del fondo consortile che è passato da 96.153 Euro ad Euro 67.060 in forza di modifiche nella compagine sociale con l'uscita di alcuni consorziati e l'ingresso di un nuovo socio;

In data 26/02/2018 si è conclusa la selezione per Operatori di Esercizio, che ha visto Domande di iscrizione n. 767, Candidati presenti alla prima prova n. 336, Candidati ammessi alla seconda prova n. 298, Graduatoria finale n. 237. Alla data di approvazione del Bilancio sono ancora disponibili in graduatoria n. 25 autisti;

In data 15/03/2018 sono stati immessi in servizio n. 16 autobus Euro 5 a Piacenza;

Nei giorni 18/20/21 Marzo 2018 è avvenuta la presentazione al personale dei tre Bacini della nuova piattaforma per la gestione dei benefit derivanti dall'Accordo sul Premio di Risultato relativo al Welfare aziendale;

In data 06/04/2018 è stato presentata la Nuova Carta dei Servizi di SETA a Reggio Emilia presso la sede dell'Università;

In data 11/04/2018 approvazione del Bilancio di HOLA SRL che si è chiuso con un utile di Euro 33.108;

In data 23/05/2018 è stato presentato il primo Bilancio Sociale e di Sostenibilità di SETA a Modena presso il Palazzo dei Musei;

In data 09/07/2018 l'Assemblea dei Soci ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione di SETA, indicando come Presidente della Società Andrea Cattabriga ed il nuovo Collegio Sindacale;

In data 31/07/2018 è stato siglato un accordo con le OO.SS. per l'anticipo della conversione a tempo indeterminato del rapporto di lavoro di n. 22 autisti;

In data 01/09/2018 si è avviata la promozione finanziata dalla Regione Emilia Romagna denominata MI Muovo in Città, che prevede l'accesso gratuito per l'utenza dotata di abbonamento ferroviario ai servizi urbani serviti da SETA di Carpi, Modena, Piacenza e Reggio Emilia;

Nel corso dell'anno 2018, SETA ha riconosciuto le agevolazioni tariffarie ai residenti nei Comuni interessati da attività di estrazione di idrocarburi che hanno acquistato un abbonamento annuale SETA (urbano o extraurbano, ordinario, promozionale o agevolato, valido per qualunque tratta) dal 1° agosto 2017. SETA ha raccolto le domande di rimborso e provveduto al rimborso secondo le modalità operative definite dalla Regione, che ha finanziato tale intervento con fondi trasferiti dallo Stato. Complessivamente sono state raccolte, verificate e rimborsate ai beneficiari oltre 5.000 richieste di rimborso per un totale di circa 0,6 milioni di Euro;

In data 23/09/18 e 14/10/2018 si sono svolte a Modena visite guidate a bordo dei filobus itineranti ai principali monumenti della città disposti lungo le linee filoviarie del Centro Storico denominate "Filotour" con una larga partecipazione di pubblico;

In data 30/09/2018 si è concluso il mandato del Direttore Generale Geom. Roberto Badalotti;

In data 18/10/2018 è stato reso disponibile un sistema di acquisto e convalida del biglietto di corsa semplice con telefono cellulare dotato di tecnologia NFC e sistema operativo Android con una APP denominata MUYER sviluppata d'intesa con le altre aziende di Trasporto Pubblico Locale dell'Emilia Romagna;

In data 09/11/2018 il Consiglio di Amministrazione di SETA ha approvato un Piano di Investimenti in materiale rotabile volto ad utilizzare tutti i contributi disponibili per acquisto di autobus in particolare CONSIP e FSC CIPE, completando quanto già deliberato per i contributi POR FESR, con un intervento che prevede l'acquisto di 82 tra autobus e filobus nuovi per i tre Bacini serviti;

In data 26/11/2018 sono stati siglati due distinti Accordi per il Premio di Risultato per i Quadri ed i Dirigenti;

In data 02/12/2018 si è svolta a Piacenza una visita guidata itinerante a bordo dei bus ai principali monumenti della città con una larga partecipazione di pubblico;

In data 10/12/2018 è stato rinnovato l'incarico all'Avvocato Andrea Pavone quale Organismo di Vigilanza aziendale in applicazione del Modello Organizzativo D.Lgs.231/2001;

In data 14/12/2018 è stato reso disponibile un sistema di pianificazione del viaggio ed acquisto del biglietto di corsa semplice validabile con tecnologia QRCode sviluppata d'intesa con le altre aziende di Trasporto Pubblico Locale dell'Emilia Romagna attraverso una APP denominata ROGER;

In data 17/12/2018 è stato sottoscritto con le OO.SS. un Accordo per l'erogazione del Premio di Risultato per l'anno 2018 collegato a miglioramenti qualitativi della prestazione di guida ed alla presenza;

In data 21/12/18 l'Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia ha comunicato la proroga tecnica fino al 07/06/2019 del Contratto di Servizio del Bacino di Reggio Emilia;

In data 26/12/2018 con la pubblicazione da parte dell'Agenzia per la Mobilità di Modena sulla GUCE dell'Avviso Preliminare di Gara si è avviata la procedura per l'affidamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Modena, che si prevede possano essere affidati a partire dal 01/09/2020;

In data 27/12/18 SETA S.p.A. ed AMO S.p.A. Agenzia per la Mobilità di Modena hanno sottoscritto un accordo per la prosecuzione nel 2019 del servizio nel Bacino di Modena;

In data 28/12/18 Tempi Agenzia Srl ha comunicato la proroga per l'intero Anno 2019 del Contratto di Servizio del Bacino di Piacenza.

Di particolare rilievo ed impegno è stata l'attività volta alla applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali entrato in vigore il 25/05/2018. La società ha adottato tutte le necessarie misure di adeguamento alla normativa in materia di privacy, attuando misure tecniche e organizzative aggiuntive.

In particolare:

- sono state effettuate le nomine a Responsabile esterno del trattamento di dati personali, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679;
- è stata effettuata la Valutazione di Impatto in relazione ai trattamenti più rischiosi o aventi necessità di particolari cautele, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) 2016/679;
- in data 24/09/2018 è stato pubblicato sulla Intranet Aziendale il Regolamento per l'utilizzo di cellulari smartphone e tablet di servizio;
- in data 14/12/2018 è stata svolta la prima giornata di formazione specifica per il personale Verificatore Titoli di viaggio;
- è stata predisposta la Procedura Data Breach aziendale nel caso di violazioni di dati personali e portata a conoscenza di tutti i dipendenti mediante la pubblicazione sulla Intranet Aziendale in data 17/12/2018;
- in data 21/12/2018 è stata rilasciata la prima revisione del Registro dei Trattamenti ai sensi dell'art. 30 del Regolamento (UE) 2016/679, contenente la descrizione dei trattamenti dei dati personali effettuati in azienda.

Situazione patrimoniale e finanziaria (art. 2428 co 1, 2 c. c.)

Non si segnalano elementi di incertezza relativamente alla valutazione di voci dell'attivo e del passivo, i cui criteri sono debitamente evidenziati nella nota integrativa.

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale, mentre il Rendiconto Finanziario della società, calcolato secondo lo schema indiretto è parte integrante ed obbligatoria del Documento di Bilancio e commentato in Nota Integrativa.

Stato Patrimoniale

ATTIVO	2018	%	2017	%
CAPITALE CIRCOLANTE	€ 40.401.274	45,2%	€ 47.038.293	48,4%
Liquidità Immediate	€ 3.301.126	3,7%	€ 2.382.774	2,5%
Disponibilità liquide	€ 3.301.126	3,7%	€ 2.382.774	2,5%
Liquidità differite	€ 33.688.100	37,7%	€ 41.476.730	42,7%
Crediti dell'attivo circolante a breve termine	€ 23.489.106	26,3%	€ 32.353.994	33,3%
Crediti dell'attivo circolante a medio lungo termine	€ 7.912.734	8,9%	€ 7.221.916	7,4%
Attività Finanziarie				0,0%
Ratei e risconti attivi	€ 2.286.260	2,6%	€ 1.900.820	2,0%
Rimanenze	€ 3.412.048	3,8%	€ 3.178.789	3,3%
IMMOBILIZZAZIONI	€ 48.887.795	54,8%	€ 50.061.956	51,6%
Immobilizzazioni immateriali	€ 820.932	0,9%	€ 829.480	0,9%
Immobilizzazioni materiali	€ 48.031.393	53,8%	€ 49.197.006	50,7%
Immobilizzazioni Finanziarie	€ 35.470	0,0%	€ 35.470	0,0%
Totale IMPIEGHI	€ 89.289.070	100,0%	€ 97.100.249	100,0%
PASSIVO	2018	%	2017	%
CAPITALE DI TERZI	€ 72.051.763	80,7%	€ 80.883.082	83,3%
PASSIVITA' CORRENTI	€ 38.301.656	42,9%	€ 43.185.386	44,5%
Debiti a breve termine	€ 31.380.945	35,1%	€ 36.652.088	37,7%
Ratei e Risconti	€ 6.920.711	7,8%	€ 6.533.298	6,7%
PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 33.750.107	37,8%	€ 37.697.696	38,8%
Risconti passivi per Investimenti	€ 17.377.238	19,5%	€ 19.916.466	20,5%
Debiti a m/lungo termine	€ 3.919.560	4,4%	€ 5.596.047	5,8%
Fondi per Rischi ed Oneri	€ 2.592.398	2,9%	€ 542.509	0,6%
TFR	€ 9.860.910	11,0%	€ 11.642.674	12,0%
PATRIMONIO NETTO	€ 17.237.307	19,3%	€ 16.217.167	16,7%
Capitale	€ 15.496.976	17,4%	€ 13.997.268	14,4%
Riserve	€ 720.191	0,8%	€ 751.712	0,8%
Utili perdite portati a nuovo	€ 0	0,0%	€ 0	0,0%
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 1.020.141	1,1%	€ 1.468.187	1,5%
TOTALE FONTI	€ 89.289.070	100,0%	€ 97.100.249	100,0%

Nella struttura dell'attivo dello Stato Patrimoniale sono da evidenziare:

- le disponibilità liquide di fine anno in crescita da 2,4 milioni nel 2017 a 3,3 milioni del 2018. Nel corso dell'anno le anticipazioni bancarie a breve utilizzate sono state ridotte a 1,2 milioni a fine esercizio 2018 rispetto agli 8,7 milioni di Euro a chiusura dell'esercizio 2017;
- una riduzione dei crediti a breve termine di 8,0 milioni principalmente per l'incasso di contributi agli investimenti per circa 3,5 milioni di euro e per maggior incassi dalle Agenzie per 2 milioni di euro;
- una riduzione dei crediti tributari in relazione alla piena applicazione del cosiddetto Split Payment, che coinvolge SETA sia in veste di cliente della Pubblica Amministrazione, sia in quella di fornitore appartenente al settore pubblico individuato dall'Agenzia delle Entrate;
- una riduzione delle immobilizzazioni materiali rispetto al 2017 dovuto ad investimenti inferiori di circa 4,7 milioni di euro a quelli del 2017.

La struttura del Passivo dello Stato Patrimoniale evidenzia tra i due esercizi:

- La riduzione del capitale di terzi di 8,8 milioni di Euro che si compone di una riduzione delle passività correnti di 4,9 milioni per un minore indebitamento a breve con le banche di 5,3 milioni di euro, e di quelle consolidate per 4,0 milioni di Euro. Tra queste i risconti passivi per investimenti diminuiscono di 2,6 milioni di euro, per il passaggio a conto economico della quota correlata agli ammortamenti lordi degli autobus e in presenza di nuovi investimenti conclusi nell'esercizio oggetto di contribuzione;
- La riduzione progressiva del debito per TFR di 1,8 milioni;
- Un aumento dei fondi rischi per 2,0 milioni come dettagliato in Premessa;
- Una riduzione dell'indebitamento a medio termine di circa 1,6 milioni.

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria ed economica

Sulla base delle precedenti riclassificazioni dello Stato Patrimoniale e di seguito del Conto Economico, vengono calcolati ed esposti in tabella i seguenti indici che mostrano il seguente quadro della Società:

- Il **Margine di Struttura Primario** (ed il correlato Indice di autocopertura del Capitale fisso), misura la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dalla proprietà per supportare l'attività di impresa. La leggera crescita di questo indice deriva sia da una crescita del Patrimonio Netto sia da una riduzione delle Immobilizzazioni.
- Il **Margine di Struttura Secondario** (ed il correlato Indice), misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio ed i debiti di medio lungo termine, per valutare se siano sufficienti le fonti durevoli utilizzate, tale valore è in calo rispetto al 2017.
- Si rileva che in uno scenario di riduzione (od annullamento) del cofinanziamento degli investimenti il valore delle Immobilizzazioni anche non depurato del valore dei risconti passivi tenderà a rappresentare sempre meglio i rapporti tra le diverse componenti dell'attivo e del passivo aziendale.
- L'**Indice di Disponibilità** si colloca nel 2018 al di sopra dell'unità ma in calo rispetto al 2017, testimonia sotto il profilo patrimoniale una condizione di equilibrio.
- L'**Indice di Liquidità**, si colloca nel 2018 al di sotto dell'unità ed in calo rispetto al 2017. In questo specifico caso va sottolineato che al denominatore del rapporto sono incluse tra le passività correnti debiti per abbonamenti annuali che di norma non avranno manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio successivo. Il rapporto depurato di tale componente permane al di sopra dell'unità come pure il precedente Indice di disponibilità.

- Gli **indici di redditività**, si conferma in zona positiva anche nel 2018, e su livelli non particolarmente elevati per il settore ed in calo rispetto al 2017.

Indici	2018	2017
Indice di Autocopertura del capitale fisso (Patrimonio Netto / Immobilizzazioni)	35,3%	32,4%
Margine di struttura primario (Patrimonio Netto-Immobilizzazioni)	-€ 31.650.488	-€ 33.844.789
Margine Struttura Secondario Patrimonio Netto + Passività Consolidate - Immobilizzazioni	€ 2.099.619	€ 3.852.907
Indice Struttura Secondario (Patrimonio Netto + Passività Consolidate) / Immobilizzazioni	104,3%	107,7%
Capitale Investito Netto (Immobilizzazioni + Capitale Circolante - Passività Correnti)	€ 50.987.414	€ 53.914.863
Indice di Disponibilità (Capitale Circolante/Passività Correnti)	1,05	1,09
Indice di Liquidità (Capitale Circolante - Rimanenze Finali) / Passività Correnti	0,97	1,02
R.O.E. (Reddito Netto/Capitale Proprio)	5,92%	9,05%
R.O.I. (Reddito ante gestione finanziaria/ Totale Impieghi)	1,04%	1,64%
R.O.S. (Reddito ante gestione finanziaria / Fatturato)	0,86%	1,48%

Posizione Finanziaria

La tavola riepiloga l'Indebitamento finanziario di inizio e fine esercizio 2018 e 2017.

La **Posizione Finanziaria Netta** misura la differenza tra l'indebitamento a breve e medio termine con le banche, i leasing ed altri finanziamenti a medio termine e le disponibilità liquide. Pertanto, un valore di segno negativo ovvero liquidità superiore al valore residuo dell'indebitamento finanziario complessivo, è indice positivo in termini di liquidità disponibile.

La tavola evidenzia che l'indebitamento bancario complessivo a inizio 2018 era di poco più di 15,9 milioni di Euro di cui 8,7 milioni a breve termine, mentre alla fine del 2018 tale importo era sceso a 7,6 milioni di cui 1,2 a breve termine. Nel medesimo intervallo di tempo la quota di indebitamento

a medio termine comprensiva dei leasing è passata da 7,9 milioni a 5,9 milioni di Euro.

Indebitamento Finanziario Consuntivo		2018	2017
Al 1 gennaio			
Disponibilità liquide (A)		€ 2.382.774	€ 2.417.551
Debiti a breve v/banche (B)		€ 8.700.000	€ 3.000.000
Indebitamento Finanziario Corrente Netto (B - A)		€ 6.317.226	€ 582.449
Debiti a medio/lungo termine (C)		€ 7.237.047	€ 4.427.743
Leasing (D)		€ 678.774	€ 1.074.140
Posizione finanziaria netta (B + C + D - A)		€ 14.233.047	€ 6.084.332
Al 31 dicembre			
Disponibilità liquide (A)		€ 3.301.126	€ 2.382.774
Debiti a breve v/banche (B)		€ 1.981.809	€ 8.700.000
Indebitamento Finanziario Corrente Netto (B - A)		-€ 1.319.317	€ 6.317.226
Debiti a medio/lungo termine (C)		€ 5.576.101	€ 7.237.047
Leasing (D)		€ 283.408	€ 678.774
Posizione finanziaria netta (B + C + D - A)		€ 4.540.192	€ 14.233.047

Nel 2019 vi sarà un impegno finanziario rilevante per garantire il ciclo degli investimenti favorito dalla disponibilità di contributi pubblici ed è necessario che la redditività ordinaria della Società, che pure ha raggiunto l'equilibrio economico, si attesti su margini più elevati come condizione necessaria per lo sviluppo ed il finanziamento degli investimenti.

Situazione economica

Si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico nel confronto con l'esercizio precedente. Si precisa che lo schema riflette l'abolizione della parte straordinaria del conto economico, come previsto dai nuovi principi contabili. Pertanto tutte le componenti di ricavo straordinarie e/o non di competenza dell'esercizio sono nella voce A5 Altri Ricavi, mentre i costi non di competenza sono distribuiti per natura nel Conto Economico. In Nota Integrativa è disponibile una tavola di dettaglio che evidenzia l'impatto di tali poste non di competenza od eccezionali.

Nell'esercizio 2018 il Valore della produzione si attesta a 109,0 milioni di Euro rispetto ai 107,7 milioni del 2017, con un aumento del 1,2% pari a poco più di 1,3 milioni di Euro. Le componenti non di competenza od eccezionali assommano ad 1,2 milioni, tuttavia le stesse sono riclassificate nella componente "Altri ricavi" della tabella che segue. Conseguentemente la crescita registrata nei "Ricavi servizi di trasporto" di poco meno di 1,2 milioni si compone di maggiori introiti da sanzioni per 0,35 milioni di euro per il forte impulso all'attività di recupero delle sanzioni non pagate entro i termini ordinari, per oltre un milione da ricavi passeggeri, ed una flessione di 0,15 milioni di euro nei servizi riservati e scolastici.

Conto Economico

Voce	CONSUNTIVO 31/12/2018	%	CONSUNTIVO 31/12/2017	%	Var. Consuntivo 2018-2017	%
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 109.025.059	100,0%	€ 107.686.990	100,0%	€ 1.338.068	1,2%
Ricavi servizi di trasporto	€ 30.889.247	28,3%	€ 29.606.412	27,5%	€ 1.282.835	4,3%
Ricavi contratti di servizio	€ 60.479.050	55,5%	€ 60.273.560	56,0%	€ 205.491	0,3%
Contributi	€ 13.612.171	12,5%	€ 12.988.679	12,1%	€ 623.492	4,8%
Altri Ricavi	€ 4.044.590	3,7%	€ 4.818.340	4,5%	-€ 773.750	-16,1%
COSTI DI BENI E SERVIZI	-€ 50.323.590	-46,2%	-€ 50.134.074	-46,6%	-€ 189.516	0,4%
Spese per beni di consumo	-€ 15.541.422	-14,3%	-€ 15.522.070	-14,4%	-€ 19.353	0,1%
Spese per Servizi e Canoni	-€ 34.782.168	-31,9%	-€ 34.612.005	-32,1%	-€ 170.163	0,5%
VALORE AGGIUNTO	€ 58.701.469	53,8%	€ 57.552.916	53,4%	€ 1.148.553	2,0%
Costo del Personale	-€ 45.886.568	-42,1%	-€ 45.688.772	-42,4%	-€ 197.797	0,4%
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 12.814.900	11,8%	€ 11.864.144	11,0%	€ 950.756	8,0%
Ammortamenti e svalutazioni	-€ 9.822.785	-9,0%	-€ 10.267.302	-9,5%	€ 444.517	-4,3%
Accantonamenti	-€ 2.067.869	-1,9%	€ -	0,0%	-€ 2.067.869	
REDDITO OPERATIVO	€ 924.246	0,8%	€ 1.596.842	1,5%	-€ 672.596	-42,1%
Saldo gestione finanziaria	-€ 70.440	-0,1%	-€ 80.914	-0,1%	€ 10.474	-12,9%
REDDITO ANTE IMPOSTE	€ 853.806	0,8%	€ 1.515.928	1,4%	-€ 662.122	-43,7%
Imposte	€ 166.334	0,2%	-€ 47.741	0,0%	€ 214.076	-448,4%
REDDITO NETTO	€ 1.020.141	0,9%	€ 1.468.187	1,4%	-€ 448.046	-30,5%

I costi per beni e servizi si attestano al di sopra di quelli del 2017 (+0,4%) di circa 0,2 milioni di Euro. Le spese per consumi comprensive della variazione delle scorte sono sostanzialmente invariate tra il 2018 ed il 2017. Questa stabilità contabile deriva essenzialmente da tre diversi accadimenti: maggiori costi per carburanti (sia per prezzo che per quantità), minori spese per ricambi, il passaggio da un ciclo di riduzione delle scorte nel 2017 ad un ciclo di ricostituzione delle stesse nel 2018.

Per quanto riguarda la componente relativa ai consumi di carburante, si può rilevare che il 2018 ha visto quotazioni delle materie prime crescenti fino ad Ottobre e leggermente calanti in fine d'anno, comunque al di sopra di quelle del 2017.

Il prezzo d'acquisto medio annuo del gasolio è cresciuto del 7,8%, quello del GPL del 2,5%, in flessione (-3,6%) la quotazione media del metano liquido.

La componente servizi, canoni ed oneri diversi mostra un aumento di circa 0,15 milioni di euro (+0,5%). Si tratta di un risultato importante, in quanto questo importo include tra i costi gli oneri per rinnovo CCNL riconosciuti ai subaffidatari e contabilizzati in egual misura tra i Contributi.

Pertanto la crescita del valore aggiunto (1,1 milioni) in assenza di ricavi per eventi non ripetibili avrebbe potuto essere completamente annullata, ma d'altra parte la flessione degli altri ricavi non TPL (ma non estranei alla gestione aziendale) è stata riassorbita dai maggiori introiti da viaggiatori e dai corrispettivi dai contratti di servizio. Analogamente, l'aumento dei contributi è stato superiore alla crescita delle spese per servizi quindi con un recupero di efficienza, in particolare nei servizi in subaffidamento e nelle manutenzioni.

Il costo del personale mostra una leggera crescita raggiungendo i 45,9 milioni di euro rispetto ai 45,7 milioni del 2017. Questa variazione si compone di diversi movimenti nelle voci di costo: in calo la valorizzazione delle ferie non godute (- 0,3 milioni), in crescita gli incentivi all'esodo (+0,1 milioni) e le retribuzioni per lavoro interinale (+0,2 milioni), in crescita gli oneri sociali (+0,12 milioni). Tuttavia in relazione alle modifiche introdotte con la Legge di Stabilità, a differenza degli esercizi precedenti, non è stato possibile alla data di chiusura del bilancio contabilizzare con precisione la quota di premi Inail rispetto al calcolo svolto in sede di autoliquidazione.

Il **marginale operativo lordo** si attesta nel 2018 all'11,8% del valore della produzione, pari a circa 12,8 milioni di Euro, con una crescita rispetto al 2017 di poco meno di 1,0 milione di Euro (+ 8,0%), sufficiente a coprire lo stanziamento di 9,8 milioni di Euro per ammortamenti e svalutazioni ed accantonamenti – descritti in Premessa – per poco meno di 2,1 milioni di euro.

Il saldo della gestione finanziaria, che si attesta a circa 70.000 Euro, evidenzia minori costi rispetto al 2017 per interessi dovuti ad un minore utilizzo delle anticipazioni bancarie a breve.

Il Reddito ante imposte è pari a circa 0,9 milioni di Euro. Si rileva nell'esercizio un imponibile fiscale IRES di 0,7 milioni per il quale non si pagano imposte grazie all'utilizzo di perdite fiscali di esercizi precedenti ed all'utilizzo dell'ACE. L'IRAP dell'esercizio ammonta ad Euro 154.579. Inoltre si contabilizza un saldo di fiscalità differita attiva per l'utilizzo e la costituzione di fondi per Euro 321.131.

In tal modo il saldo per Imposte correnti e differite è positivo per complessivi 166.334 Euro e di questo beneficia il Risultato netto che come detto in Premessa è di Euro 1.020.141.

Principali indicatori non finanziari

SETA in attuazione dei Contratti di Servizio sottoscritti con le tre Agenzie per la Mobilità di Modena, Piacenza e Reggio Emilia, ha sviluppato nel 2018 percorrenze per complessivi vetture/km. 29.338.373; a queste si aggiungono 198.963 vetture/km per servizi non ammissibili a contributo (in flessione rispetto al 2017 del 18,1%) per un totale complessivo di 29.537.336 vetture/km; sugli stessi livelli del 2017. Le vetture/km subaffidate sono 8.175.179, con un aumento del 1,1% rispetto al 2017 e pari al 27,7% del totale.

PRODUZIONE	2018	2017
MODENA	12.296.141	12.200.197
PIACENZA	8.042.226	8.096.471
REGGIO EMILIA	9.000.006	9.000.046
TOTALE	29.338.373	29.296.714
Servizi a domanda	198.963	242.904
TOTALE	29.537.336	29.539.618
<i>di cui subaffidata</i>	<i>8.179.375</i>	<i>8.084.982</i>

PASSEGGERI	2018	2017	Var.ass	%
MODENA	26.632.916	25.390.938	1.241.978	4,89%
PIACENZA	14.492.565	14.038.835	453.730	3,23%
REGGIO EMILIA	21.510.093	20.496.941	1.013.152	4,94%
TOTALE	62.635.574	59.926.714	2.708.860	4,52%

SANZIONI	2.018	2017	Var.ass	%
MODENA	29.942	35.501	- 5.559	-15,66%
PIACENZA	16.556	15.741	815	5,18%
REGGIO EMILIA	25.468	35.470	- 10.002	-28,20%
TOTALE	71.966	86.712	- 14.746	-17,01%

CORSE CONTROLLATE	2018	2017	Var.ass	%
MODENA	38.619	47.097	- 8.478	-18,00%
PIACENZA	31.811	27.360	4.451	16,27%
REGGIO EMILIA	36.647	48.991	- 12.344	-25,20%
TOTALE	107.077	123.448	- 16.371	-13,26%

I passeggeri trasportati, misurati secondo il metodo dei coefficienti regionali di utilizzo, hanno raggiunto i 62,6 milioni, in crescita rispetto al 2017 del 4,52%. Tale tendenza si registra in tutti e tre i Bacini serviti da SETA.

Nello svolgimento dell'attività di contrasto all'evasione tariffaria sui mezzi si sono elevate sanzioni in misura inferiore all'anno precedente (-17,0%), mentre le corse controllate si sono ridotte del 13,3%.

Principali Rischi e Incertezze

In ottemperanza a quanto richiesto dal 1° comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che non sussistono ulteriori rischi rispetto a quelli illustrati nella Nota Integrativa. Si informa che in base ai nuovi Principi Contabili non vengono più utilizzati Conti d'Ordine.

Informazioni su ambiente e personale e sicurezza

Informativa sull'ambiente.

SETA è certificata ISO 14001; nel 2018 si è proseguito nel miglioramento continuo per individuare i rischi e le opportunità come richiesto dalla nuova norma, pertanto l'adeguamento del sistema si può dire che oramai sia a regime e ci si sta preparando alla ispezione in sorveglianza per il mantenimento della certificazione nel corso del 2019.

Considerando che si sta procedendo all'estensione della certificazione Ambientale a tutti i siti, è in fase di aggiornamento l'Analisi Ambientale, ampliando per quanto applicabile l'analisi del contesto, con i dati che ci sono pervenuti nei primi mesi del 2018 fino al momento dell'audit.

Si è provveduto ad aggiornare la valutazione delle significatività degli aspetti Ambientali per tutti quei siti ritenuti significativi sotto l'aspetto Ambientale.

Al momento non sono emerse situazioni di rischio o mancate opportunità (tutti gli aspetti analizzati sono risultati come "poco significativi"), in quanto mediante il nostro Sistema di Gestione Ambientale SETA si stanno già tenendo adeguatamente sotto controllo i requisiti rilevanti di tali parti interessate. (Soci proprietari, Amministratori, Personale, Agenzie della Mobilità, Utenti, Fornitori, Autorità, Collettività/Vicinato ecc.).

Analogamente si continua a tenere monitorati i rischi e le opportunità correlate a requisiti cogenti e al contesto e anche da questa analisi non sono emersi rischi/opportunità significativi, grazie alle misure messe in atto da SETA per la relativa gestione.

La valutazione della significatività degli aspetti ambientali, condotta per i tre bacini di riferimento (Modena, Piacenza, Reggio Emilia) ed in aggiornamento per i siti più importanti dal punto di vista della rilevanza Ambientale dove vi sono attività di manutenzione, rifornimento e manovra, (Pavullo nel Frignano (MO), Vignola (MO), Sassuolo (MO) e Castelnovo Né Monti (RE)), è stata aggiornata introducendo il concetto di opportunità di

miglioramento, oltre che quello di rischio. Come di consueto l'analisi è stata condotta tenendo in considerazione le condizioni normali, episodiche e di emergenze.

Non sono applicabili all'Azienda le norme relative agli impianti ETS (Emissions Trading Scheme). L'impegno di SETA per la riduzione delle immissioni in atmosfera derivanti dallo svolgimento dell'attività di trasporto pubblico passeggeri è testimoniato dai progetti di rinnovo del parco mezzi con la conversione a metano della flotta urbana di Modena, l'estensione della rete filoviaria di Modena, l'impiego di bus elettrici a Piacenza.

Nell'anno 2018 si è registrata una fumosità media del parco di Modena pari ad un valore di 0,25K=m-1, un valore di 0,22 K=m-1 relativo al parco di Piacenza ed un valore di 0,19 K=m-1 relativo al parco di Reggio Emilia.

Il controllo sulle vetture equipaggiate con motori diesel avviene internamente mediante OPACIMETRI omologati. Gli autobus a metano e GPL sono controllati mediante gli analizzatori gas di scarico.

L'azienda registra i quantitativi di gas refrigerante necessari per i rabbocchi ai circuiti sui mezzi:

- Nello stabilimento di Modena si è attestato sui 459,00 kg con una media di 1,25 kg/mezzo;
- Nello stabilimento di Piacenza si è attestato sui 1120,00 kg. con una media di 6,18 kg/mezzo;
- Nello stabilimento di Reggio Emilia si è attestato sui 557,00 kg. con una media di 2,06 kg/mezzo.

Per gli stabilimenti di Modena, Piacenza e Reggio Emilia vengono raccolti i dati relativi ai consumi energetici di: acqua, energia elettrica sede, riscaldamento, gasolio sede e depositi, energia elettrica per trazione (Modena), metano per trazione. Vengono svolte visite di Sorveglianza e misurazione per verificare il corretto svolgimento delle attività previste nelle procedure (verifica analisi bruciatori, controllo serbatoi interrati).

A Piacenza è stato completato il processo di bonifica dei serbatoi interrati. Negli stabilimenti di Modena, Piacenza e Reggio Emilia vengono registrate le emergenze in officina (sversamenti, rottura serbatoi interrati) o agli impianti civili (rottura tubazioni acqua, emergenze depuratore, ecc.).

SETA provvede alla raccolta differenziata dei rifiuti negli uffici, alla raccolta del legno per le attività di officina e magazzino, nonché alla raccolta e registrazione per lo smaltimento e trasporto dei diversi tipi di rifiuto, dagli stracci sporchi ai toner, dai pneumatici usati ai diluenti così come dei filtri sporchi d'olio, i barattoli sporchi di vernice, il ferro, il vetro, le dotazioni hardware ed i toner per stampanti.

Sono stati altresì completati alcuni dei programmi ambientali previsti nel corso del 2018:

- Prosegue la raccolta differenziata come da programma stabilito.
- Riduzione impatti ambientali (fumi di scarico, rumore, consumi) con acquisto nuovi autobus.
- Realizzazione con ottenimento della relativa agibilità di una tettoia all'interno dell'isola ecologica per i rifiuti pericolosi.
- Completata la trasformazione in doppia camera dei serbatoi della sede di Modena e di Piacenza contenenti gasolio da parete semplice a doppia parete.
- È stata completata da parte di AMO la sostituzione delle lampade al NEON con lampade LED in officina, nelle rimesse e nel piazzale. E' in corso l'assegnazione dell'appalto per il passaggio al secondo step per il completamento della palazzina uffici di Modena.
- Completata la bonifica delle coperture in amianto di Via Arda a Piacenza e del deposito di Bettola, si prosegue al monitoraggio del deposito di S.Michele "Morfasso".
- È stato aggiornata la valutazione del rischio chimico Modena, Reggio e Piacenza.
- Nelle isole ecologiche di Modena, Reggio, Piacenza, Pavullo e Castelnuovo nè Monti è stata aggiornata la cartellonistica

riguardante la tipologia dei rifiuti con relativo codice CER ed indice di pericolosità

- E' stata eseguita e aggiornata la caratterizzazione di tutti i rifiuti per i tre bacini Modena, Reggio e Piacenza inerenti eventuali HP14
- E' stato nominato il consulente ADR in data 17/07/2018

Informativa sulla sicurezza.

Per la sicurezza SETA si è certificata OHSAS 18001 dal luglio 2017 per i bacini di Modena, Reggio Emilia e Piacenza, comprese tutte le sedi e i depositi periferici e nel 2018 ha ottenuto la conferma della certificazione con 2 visite di sorveglianza: la prima dopo 6 mesi e la seconda a cadenza annuale.

Nel 2018, entro il 28 febbraio, è stata fatta richiesta per l'ottenimento della riduzione del premio INAIL per le aziende certificate ed è stato ottenuto uno sconto del 5% sul totale dei premi INAIL del 2017.

Vengono costantemente controllati, con cadenza mensile, i presidi di pronto soccorso sanitario dislocati in tutti reparti delle sedi e officine di SETA S.p.A. a cura degli addetti al primo soccorso, regolarmente nominati, previa effettuazione di adeguata formazione e successivi aggiornamenti.

Nelle sedi di Modena, Reggio e Piacenza, essendo installati dei defibrillatori semiautomatici, il personale addetto alla emergenza sanitaria ha effettuato i necessari corsi di aggiornamento all'utilizzo.

Sono stati effettuati i corsi di aggiornamento antincendio e pronto soccorso per gli addetti all'emergenza nei bacini di Modena e Reggio; si è concluso l'aggiornamento formativo obbligatorio ex accordo Stato Regioni per il personale preposto; è stata effettuata la formazione con relativa abilitazione per l'utilizzo dei carrelli elevatori; sono state effettuate le formazioni obbligatorie per i nuovi RLS e gli aggiornamenti per quelli già nominati; l'RSPP e gli ASPP hanno effettuato le ore di aggiornamento con rilascio dei crediti obbligatori.

Sono state verificate tutte le linee vita installate a Modena, Reggio e Piacenza per i lavori in quota sui tetti degli autobus e sono state adeguate le relative dotazioni di DPI anticaduta assegnati agli operatori abilitati.

E' stata settimanalmente verificata la qualità delle pulizie nei bagni esterni di Modena (Gottardi, Pio La Torre, Gazzotti e Garibaldi) e sono stati effettuati tutti gli interventi di riparazione dovuti a rotture, sia per usura che per vandalismo.

Sono state disegnate ed esposte le planimetrie delle emergenze con le vie di esodo in tutte le sedi e depositi aziendali, con la contestuale riverniciatura delle vie di esodo, ripristino della cartellonistica e segnaletica di sicurezza.

Nel 2018, oltre all'avanzamento dei lavori contenuti nei Piani di Miglioramento compilati assieme ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e approvati dalla Direzione, sono state aggiornate le seguenti valutazioni:

- Aggiornamento del Documento di Valutazione del Rischio (DVR) per tutti e tre i bacini, con la compilazione dei piani dei miglioramenti per il 2019 dei tre bacini;
- Pubblicazione in intranet, nell'archivio delle schede di sicurezza delle sostanze utilizzate, delle nuove sostanze di ultimo acquisto, in modo che qualsiasi utilizzatore abbia accesso a tale importante documentazione;
- Aggiornamento del Piano D'Emergenza;
- Aggiornamento della pianta organica della Sicurezza, contenente le varie figure aziendali coinvolte in mansioni di controllo, verifica ed intervento su aspetti della sicurezza e dell'ambiente;
- Aggiornamento della dotazione generale dei Dispositivi di Protezione Individuale di tutti i dipendenti, in base alla mansione e bacino di appartenenza;

- Aggiornamento della valutazione dello stato della copertura di amianto di Morfasso (PC);
- Aggiornamento della valutazione di tutte le attrezzature dei tre bacini, con l'individuazione delle problematiche e relativa riparazione e adeguamento e aggiornamento del registro delle attrezzature.

E' stata effettuata la sorveglianza sanitaria a tutto il personale di SETA, con visita e accertamenti per l'alcol dipendenza e la tossico dipendenza di tutto il personale addetto alla guida di autobus e mezzi aziendali.

Sono stati compilati per tutti e tre i bacini i Documenti Unici per la Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) richiesti dai vari settori per lavori di manutenzione e/o nuovi impianti, sia su autobus che strutture, eseguiti da personale esterno e che quindi necessitano di tale documento per un efficace coordinamento contro gli infortuni.

Nel caso di problematiche sorte durante le visite di sorveglianza sanitaria, il Servizio di Prevenzione e Protezione di SETA SpA ha provveduto, in coordinamento con il Medico Competente, ad individuare le azioni necessarie per affrontare le problematiche rilevate.

Dal 2018 é stato aggiornato il Registro dei quasi incidenti (NEAR MISS), cioè di tutti gli eventi che potenzialmente avrebbero potuto causare un infortunio. Nel 2018 ne sono accaduti: 8 a Modena, 3 a Reggio Emilia e 1 a Piacenza. Tali NEAR MISS (incidenti che per puro caso non hanno causato infortunio) sono stati registrati e, dopo averne analizzato le cause, sono state determinate le azioni correttive e verificata la loro applicazione al fine di una eliminazione di tale rischio.

Si è inoltre implementata la puntuale gestione dei dati inerenti la sicurezza dei lavoratori con un apposito software gestionale.

Non si sono registrati nel corso del 2018 decessi sul lavoro di personale iscritto a libro matricola.

In data 23/10/2018 si è registrato un infortunio con danni gravi all'operatore (prognosi >40 gg.) che ha comportato una ispezione dello

SPISAL dell'AUSL di Modena. Alla data di redazione di questa Relazione non sono noti gli esiti di tale ispezione.

Non ci sono addebiti in ordine a cause di mobbing verso dipendenti iscritti a libro matricola. L'aggiornamento della valutazione del Rischio STRESS lavoro-correlato, effettuata con le nuove linee guida INAIL, ha fatto emergere la presenza elevata di tale rischio e quindi si sta procedendo con le azioni suggerite dall'INAIL per l'abbassamento del rischio STRESS

Informativa sul personale

La tavola riporta l'evoluzione nell'impiego di manodopera tra fine 2017 e fine 2018 ed evidenzia:

- La struttura (Dirigenti, Quadri ed Impiegati) si è incrementata di sei unità da 120 a 126 unità;
- Gli operai (che includono gli addetti alla manutenzione ed i conducenti) sono passati da 934 a 937;
- Complessivamente i dipendenti presenti a fine esercizio si sono incrementati di 9 unità.
- In termini di FTE ponderata si registra un calo di 3,9 unità questo dato va integrato con quello FTE dei lavoratori interinali che passano da 2,8 del 2017 a 8,8 nel 2018.

Presenti al 31/12	2018	2017	var.ass.	%
Dirigenti	2	3	-1	-33,3%
Quadri	17	16	1	6,3%
Impiegati	107	101	6	5,9%
Operai	937	934	3	0,3%
Totale	1.063	1.054	9	0,9%
Forza media annua ponderata	1.042,7	1.046,5	-3,9	-0,4%

Tra il 2017 ed il 2018 va rilevato il trend di alcuni indicatori:

Le ore di straordinario sono aumentate del 0,6% pari a +485 ore con un aumento del valore medio pro capite dell'1,0%;

Le assenze sono diminuite del 8,3% pari a -2.964 giornate con una riduzione del valore medio pro capite del 7,9%;

Le ferie ed i riposi non goduti sono diminuiti del 5,7% pari a -2.799 giornate con una crescita del valore pro capite da 46,4 a 43,4 giornate;

Si è registrata una riduzione di 5.362 ore non lavorate per sciopero - 57%, in assenza di scioperi indetti dalle principali OO SS presenti in azienda nel secondo semestre dell'anno.

Indicatori del personale	2018	2017	var. ass.	%
Ore di straordinario pagate	76.392	75.907	485	0,6%
Giornate ferie non godute	46.085	48.884	-2.799	-5,7%
Giornate di assenza	32.858	35.822	-2.964	-8,3%
Ore di sciopero	4.019	9.381	-5.362	-57%
Indicatori del personale pro capite				
Ore straordinario	73,3	72,5	0,7	1,0%
Giornate ferie non godute	43,4	46,4	-3,0	-6,5%
Giornate di assenza	31,5	34,2	-2,7	-7,9%
Ore di sciopero	3,9	9,0	-5,1	-57%

La formazione erogata da Seta nel 2018 ha riguardato principalmente interventi sulla sicurezza:

- Formazione generale e specifica al personale viaggiante di tutti e tre i bacini secondo l'Accordo Conferenza Stato-Regioni del 21/12/2011 per un totale di 460 ore;
- Formazione specifica al personale di officina di tutti e tre i bacini secondo l'Accordo Conferenza Stato-Regioni del 21/12/2011 per un totale di 424 ore;
- Formazione generale al personale di direzione di tutti e tre i bacini secondo l'Accordo Conferenza Stato-Regioni del 21/12/2011 per un totale di 44 ore;

- Corsi per il mantenimento delle abilitazioni (primo soccorso, Ple, carrelli elevatori, lavori elettrici, antincendio, lavori in quota, RLS, conduzione gru) per 416 ore.

Nel corso del 2018 tutto il personale indiretto dei tre bacini ha partecipato a un corso sulla nuova normativa privacy (aula o e-learning) per un totale di 352 ore.

Nel Deposito di Modena n. 9 Addetti manovra hanno partecipato al corso Addetti al rifornimento di stazioni GNL e a Reggio Emilia n. 10 Operatori di Esercizio hanno partecipato al corso come Addetti al rifornimento dell'impianto GPL.

Nel corso del 2018 sono poi stati formati 103 nuovi autisti e 7 impiegati assunti nell'arco dell'anno (Modena, Reggio Emilia e Piacenza) per un totale di 4.400 ore.

Modello 231 Anticorruzione e Trasparenza

SETA ha adottato sin dall'anno 2016 un modello di Organizzazione e gestione dell'attività aziendale ai sensi del D.lgs. 231/01, che tutela l'azienda dalle responsabilità per alcune tipologie di reato, individuate dal decreto stesso, commesse da amministratori e dipendenti nell'interesse o a vantaggio della Società.

Il Consiglio di Amministrazione di SETA ha nominato in data 30/03/2016 l'organismo di vigilanza (OdV) nella persona dell'Avvocato Andrea Pavone, quale organo monocratico, a cui è rimesso il controllo in ordine al funzionamento e all'osservanza del Modello nel suo complesso, al suo miglioramento e al suo aggiornamento. Tale nomina è stata riconfermata dal Consiglio di amministrazione in data 10/12/2018.

Nel corso dell'anno 2018 è proseguita l'attività di miglioramento e aggiornamento del Modello 231. In particolare, si è proceduto all'adozione del Protocollo Whistleblowing e del Protocollo sulla Policy per la gestione delle penali contrattuali e all'aggiornamento della Parte generale del MOG 231, integrata con le disposizioni relative alla prevenzione della Maladministration e con l'individuazione delle attività di pubblico interesse

e all'aggiornamento del Sistema Sanzionatorio. L'Organismo di Vigilanza, inoltre, ha modificato il Regolamento dell'OdV, adattandolo ai dettami del GDPR 679/16 e all'istituto del Whistleblowing.

I documenti di nuova adozione e quelli nella versione aggiornata sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione.

In merito ai flussi informativi obbligatori verso l'OdV, i soggetti individuati provvedono alla compilazione dei questionari relativi ai Protocolli adottati da SETA. Tali questionari sono loro trasmessi con cadenza semestrale tramite la piattaforma di gestione informatizzata del Modello.

L'OdV ha, inoltre, proseguito la propria attività di Vigilanza e ha presentato il proprio Rendiconto annuale.

Informazioni previste dall'art. 2428, co 3 c.c.

1) Attività di ricerca e sviluppo

Nessuna informazione rilevante ai sensi di quanto disposto al punto n.1 dell'art.2428 del Codice Civile.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

La società detiene partecipazioni nelle seguenti società controllate e collegate: Hola SRL, Consorzio Acquisti CAT.

Ai sensi di quanto richiesto dall'art. 2428 3° comma n. 2 del codice civile si segnala i seguenti debiti verso collegate:

- Consorzio CAT Euro 153.414;
- HOLA SRL Euro 67.274:

ed i seguenti crediti:

- Consorzio CAT Euro 12.639.

SETA partecipa inoltre al Consorzio Esperienza Energia.

3) Azioni proprie

La società non possiede azioni proprie.

4) Azioni/quote della società controllante

La società non possiede azioni o quote di società controllanti.

5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 07/01/2019, con la pubblicazione da parte dell'Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia sulla GUCE dell'Avviso Preliminare di Gara, si è avviata la procedura per l'affidamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Reggio Emilia, che si prevede possano essere affidati a partire dal 01/09/2020;

In data 17/01/19 si è avviata la selezione per nuovi operatori di esercizio. Sono pervenute 475 domande, si sono presentati 221 candidati alla prova scritta. La selezione, dopo una prova di guida, si è conclusa il 17/02/2019 con una lista di 72 idonei che sarà valida ed utilizzabile fino a tre anni dalla pubblicazione;

In data 11/02/2019 il Consiglio di Amministrazione di SETA a seguito delle dimissioni del Consigliere Delegato al Piano Industriale Dr. Fabio Teti ha cooptato, in base allo Statuto, su indicazione del Socio HERM SRL il Dr. Francesco Patrizi, che è stato nominato Amministratore Delegato della Società;

In data 15/02/2019 è stata pubblicata la nuova edizione della Carta dei Servizi 2018;

In data 12/03/2019 è stato pubblicato il 2° Bilancio di Sostenibilità della Società.

6) Evoluzione prevedibile della gestione

L'esercizio 2019 viene svolto in proroga dei Contratti di Servizio su disposizione delle Agenzie per la Mobilità, in attesa che si concludano le procedure di Gara per l'affidamento dei Servizi.

Permane nel settore una enorme incertezza, nella legge di Stabilità del 2019 è infatti prevista una clausola di salvaguardia dei parametri di finanza pubblica che, se non raggiunti, potrebbe portare ad un taglio di 300 milioni nelle risorse statali per il finanziamento di parte corrente del Trasporto Pubblico Locale. Il taglio per la Regione Emilia Romagna potrebbe essere di circa 24 milioni di euro, che se non troveranno compensazioni nel Bilancio regionale potrebbero riflettersi sui trasferimenti alle Agenzie, ed in ultima istanza sui gestori e sull'utenza.

La Società è comunque impegnata nello sviluppo di significative attività di investimento in materiale rotabile e tecnologie, volte all'utilizzo completo delle risorse messe a disposizione dai Fondi POR FESR, dai FONDI FSC, nonché dei cosiddetti Fondi CONSIP. In tal senso il Consiglio di Amministrazione di Seta ha deliberato un programma di acquisti per 82 autobus nuovi dei quali 32 già consegnati ed in esercizio ed i restanti 50 in consegna nell'anno e nei primi mesi del 2020.

Il settore è in attesa della pubblicazione del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile approvato con l'intesa in Conferenza Unificata Stato Regioni Enti Locali il 20/12/2018 che dovrebbe essere promulgato a breve, e successivamente consentire l'erogazione alle Regioni ed agli Enti Locali di risorse per gli investimenti in autobus ecologici ed in infrastrutture di supporto agli stessi.

Tra gli investimenti in tecnologie è stata bandita una gara congiunta regionale con le altre società pubbliche di TPL per l'introduzione della validazione e pagamento del trasporto al momento di accesso sui mezzi con carta di credito inizialmente previsto sui servizi urbani.

Conclusioni

Signori Azionisti, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 unitamente alla Nota Integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare come segue l'utile d'esercizio pari ad Euro 1.020.141:
 - Euro 51.007 alla riserva legale
 - Euro 969.134 a riserva straordinaria rinviando ad apposita Assemblea Straordinaria la determinazione della destinazione ad aumento gratuito di Capitale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Andrea Cattabriga

Modena, 27/03/2019

SETA Società Emiliana Trasporti Auto filoviari S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	Strada Sant'Anna 210 41122 Modena
Codice Fiscale	02201090368
Numero Rea	02201090368 02201090368 MO273353
P.I.	02201090368
Capitale Sociale Euro	15.496.976 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	49.31
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	388.027	490.832
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	35.530	125.275
7) altre	397.375	213.373
Totale immobilizzazioni immateriali	820.932	829.480
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	510.326	522.151
2) impianti e macchinario	39.318.283	40.715.206
3) attrezzature industriali e commerciali	133.684	146.895
4) altri beni	3.427.008	4.345.710
5) immobilizzazioni in corso e acconti	4.642.092	3.467.044
Totale immobilizzazioni materiali	48.031.393	49.197.006
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	35.120	35.120
d-bis) altre imprese	350	350
Totale partecipazioni	35.470	35.470
Totale immobilizzazioni (B)	48.887.795	50.061.956
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.602.798	2.369.539
Totale rimanenze	2.602.798	2.369.539
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	809.250	809.250
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.444.745	23.170.114
Totale crediti verso clienti	20.444.745	23.170.114
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.639	61.676
Totale crediti verso imprese collegate	12.639	61.676
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.511	2.188.398
Totale crediti tributari	52.511	2.188.398
5-ter) imposte anticipate	319.171	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.660.040	6.933.806
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.912.734	7.221.916
Totale crediti verso altri	10.572.774	14.155.722
Totale crediti	31.401.840	39.575.910
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.269.926	2.349.096
3) danaro e valori in cassa	31.200	33.678

Totale disponibilità liquide	3.301.126	2.382.774
Totale attivo circolante (C)	38.115.014	45.137.473
D) Ratei e risconti	2.286.261	1.900.820
Totale attivo	89.289.070	97.100.249
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	15.496.976	13.997.268
IV - Riserva legale	390.851	317.442
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	329.340	434.270
Totale altre riserve	329.340	434.270
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.020.141	1.468.187
Totale patrimonio netto	17.237.308	16.217.167
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	83.470	85.430
4) altri	2.508.928	457.079
Totale fondi per rischi ed oneri	2.592.398	542.509
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
9.860.910	11.642.674	
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.656.550	10.361.646
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.901.360	5.576.047
Totale debiti verso banche	7.557.910	15.937.693
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.860.288	15.526.774
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.200	20.000
Totale debiti verso fornitori	16.878.488	15.546.774
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	220.688	252.465
Totale debiti verso imprese collegate	220.688	252.465
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.111.812	904.755
Totale debiti tributari	1.111.812	904.755
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.907.251	1.776.485
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.907.251	1.776.485
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.624.357	7.829.963
Totale altri debiti	7.624.357	7.829.963
Totale debiti	35.300.506	42.248.135
E) Ratei e risconti	24.297.948	26.449.764
Totale passivo	89.289.070	97.100.249

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	90.041.209	88.896.007
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	9.894.177	9.114.336
altri	9.089.673	9.676.648
Totale altri ricavi e proventi	18.983.850	18.790.984
Totale valore della produzione	109.025.059	107.686.991
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.774.681	15.197.842
7) per servizi	31.733.998	31.347.222
8) per godimento di beni di terzi	1.886.031	1.972.424
9) per il personale		
a) salari e stipendi	33.520.520	33.448.720
b) oneri sociali	9.936.734	9.816.092
c) trattamento di fine rapporto	2.429.314	2.423.960
Totale costi per il personale	45.886.568	45.688.772
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	915.309	797.162
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.819.892	8.679.830
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	87.584	790.311
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.822.785	10.267.303
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(233.258)	324.228
13) altri accantonamenti	2.067.869	-
14) oneri diversi di gestione	1.162.138	1.292.358
Totale costi della produzione	108.100.812	106.090.149
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	924.247	1.596.842
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	951	1.729
Totale altri proventi finanziari	951	1.729
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	71.391	82.643
Totale interessi e altri oneri finanziari	71.391	82.643
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(70.440)	(80.914)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	154.579	53.326
imposte relative a esercizi precedenti	218	741
imposte differite e anticipate	(321.131)	(6.326)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(166.334)	47.741
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.020.141	1.468.187

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.020.141	1.468.187
Imposte sul reddito	(166.334)	47.741
Interessi passivi/(attivi)	70.440	80.914
(Dividendi)	0	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	161.222	(43.442)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.085.469	1.553.400
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.845.418	5.602.648
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	87.584	790.311
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	8.000.871	6.392.959
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	9.086.339	7.946.359
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(233.259)	324.228
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.686.822	466.262
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(713.737)	(3.054.275)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(385.441)	(493.948)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	364.657	714.742
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	461.724	(831.467)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.180.767	(2.874.459)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	11.267.106	5.071.900
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(70.440)	(80.914)
(Imposte sul reddito pagate)	(59.583)	(77.393)
(Utilizzo dei fondi)	(16.019)	(1.120.623)
Totale altre rettifiche	(146.042)	(1.278.930)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	11.121.064	3.792.970
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.132.721)	(11.647.319)
Disinvestimenti	112.000	121.467
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(802.208)	(811.846)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.822.929)	(12.337.698)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(6.718.191)	5.700.000
Accensione finanziamenti	-	5.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.661.592)	(2.190.049)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(8.379.783)	8.509.951
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	918.352	(34.777)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.349.096	2.372.888
Danaro e valori in cassa	33.678	44.663

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.382.774	2.417.551
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.269.926	2.349.096
Danaro e valori in cassa	31.200	33.678
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.301.126	2.382.774

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti, la Società svolge esclusivamente attività di trasporto pubblico di persone nei Bacini di Modena, Piacenza e Reggio Emilia.

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2018.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale, del Conto economico e del Rendiconto finanziario è quello previsto dagli articoli 2424, 2425 e 2425-ter del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 Codice Civile.

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La proroga triennale dei Contratti di Servizio ex art. 14 ter della Legge Regionale 30/98 e s.m.i. ha cessato i propri effetti il 31/12/2014. Dal 01/01/2015 ciascuna Agenzia per la Mobilità ha disposto proroghe di durata annuale dei rispettivi contratti di servizio, in attesa di bandire la Gara per i Servizi, mantenendo invariati i corrispettivi ai livelli del 2013.

Per l'anno 2019 la proroga annuale è stata disposta:

- dall'Agenzia di Modena in data 27/12/2018, preceduta in data 26/12/2018 dalla pubblicazione dell'avviso preliminare di gara sulla GUCE con avvio previsto del servizio a valle della gara dal 01/09/2020;
- dall'Agenzia di Piacenza in data 28/12/2018;

- dall'Agenzia di Reggio Emilia in data 21/12/2018 limitatamente al 07/06/2019 ma successivamente - in data 07/01/2019 - seguita dalla pubblicazione dell'avviso preliminare di gara sulla GUCE, con avvio previsto del servizio a valle della gara dal 01 settembre 2020.

Nelle more delle procedure di affidamento dei servizi, gli Amministratori hanno valutato le eventuali incertezze derivanti dal regime di proroga in essere e ritengono remota l'eventualità di una mancata estensione di tale regime (compreso quello relativo al bacino di Reggio Emilia) anche oltre il 2019 ed hanno approvato il budget per l'esercizio 2019 prevedendo la normale attività per tutti i bacini; pertanto in base alle norme contabili in vigore, gli Amministratori ritenendo che non vi siano i presupposti per l'interruzione della normale attività come conseguenza di tali possibili incertezze, hanno ritenuto applicabile l'ipotesi della continuità aziendale nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2018.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte ai valori di perizia di trasformazione, al costo di acquisto o produzione, aumentato degli oneri di diretta imputazione e diminuito delle quote di ammortamento sin qui operate. Per i beni immateriali le aliquote applicate sono pari al 20% e al 33,33% per gli acquisti effettuati a partire dal 2002. Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità, né importi relativi al marchio. Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.587.920	10.329	51.646	125.275	893.462	2.668.632
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.097.088)	(10.329)	(51.646)	-	(680.089)	(1.839.152)
Valore di bilancio	490.832	0	0	125.275	213.373	829.480
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	439.583	-	-	29.080	556.924	1.025.587
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	(118.825)	-	(118.825)
Ammortamento dell'esercizio	(542.387)	-	-	-	(372.922)	(915.309)
Totale variazioni	(102.804)	0	0	(89.745)	184.002	(8.547)
Valore di fine esercizio						
Costo	1.852.259	10.329	51.646	35.530	936.107	2.885.871
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.464.232)	(10.329)	(51.646)	-	(538.732)	(2.064.939)
Valore di bilancio	388.027	0	0	35.530	397.375	820.932

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali per complessivi euro 1.025.587 si riferiscono a:

- softwares per complessivi euro 439.583;
- immobilizzazioni in corso per euro 29.080;
- manutenzioni straordinarie su Attrezzature, Impianti e Fabbricati di terzi per euro 556.924.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte ai valori di perizia di trasformazione, al costo di acquisto o produzione, aumentato degli oneri di diretta imputazione e diminuito delle quote di ammortamento sin qui operate. Si precisa tuttavia che i cespiti ammortizzabili acquistati e per i quali la società ha ottenuto un contributo in conto impianti, sono stati iscritti al costo di acquisto al lordo di detto contributo, iscritto alla voce A.5 del Conto Economico, e che parteciperà al reddito della società secondo il principio della competenza e, cioè, per tutta la durata dell'ammortamento del bene acquisito attraverso la contabilizzazione del risconto passivo per la parte di competenza degli esercizi successivi.

Si sottolinea che il Bilancio approvato per il 2001 (dell'allora ATCM S.p.A.) assunse i valori di perizia per i cespiti ammortizzabili fondati sulla vita residua presunta. Nella tabella che segue sono indicate le aliquote di ammortamento ritenute normalmente idonee per il deprezzamento di cespiti nuovi ed utilizzate per i beni acquisiti nel corso dell'esercizio ed entrati nel ciclo economico produttivo aziendale, con riferimento a quelle fiscali ordinarie o ridotte.

Cespiti per categorie omogenee	Aliquote applicate
Fabbricati	2,00%
Impianti e macchinari	10,00%
Macchine ufficio	20,00%
Mobili e arredi	12,00%
Autovetture	25,00%
Furgoni	20,00%
Attrezzature e accessori bus	16,00%
Apparati di oblitterazione	12,00%
Sistema informatico	20,00%
Autobus	6,57%
Filobus	5,00%

Le aliquote di cui sopra sono state applicate nella misura del 50% sugli acquisti di beni ammortizzabili materiali effettuati nell'anno, fatto salvo quanto di seguito specificato per gli autobus ed i filobus.

Per quanto riguarda il materiale rotabile, si è mantenuto il metodo di calcolo applicato nel 2008, ripartendo i costi di acquisto sulla vita residua di ogni singolo mezzo, determinata in modo da attribuire ad ogni mezzo una permanenza in servizio di 15 anni se autobus e di 20 anni se filobus dalla data di prima immatricolazione in virtù dell'effettivo utilizzo prima del riconoscimento di contributi per la sostituzione dei singoli mezzi.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	381.220	158.337.424	3.287.575	15.979.984	3.467.044	181.453.247
Rivalutazioni	1.003.509	106.264	-	-	-	1.109.773
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(210.442)	(117.728.482)	(3.140.680)	(11.634.274)	-	(132.713.878)
Svalutazioni	(652.136)	-	-	-	-	(652.136)
Valore di bilancio	522.151	40.715.206	146.895	4.345.710	3.467.044	49.197.006
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	6.276.913	34.133	448.287	4.595.492	11.354.825
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(3.420.444)	(3.420.444)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(270.912)	-	(9.190)	-	(280.102)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	(11.825)	(7.402.924)	(47.344)	(1.357.799)	-	(8.819.892)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Altre variazioni	-	-	-	-	-	0
Totale variazioni	(11.825)	(1.396.923)	(13.211)	(918.702)	1.175.048	(1.165.613)
Valore di fine esercizio						
Costo	381.220	152.637.712	3.321.438	16.179.751	4.642.092	177.162.213
Rivalutazioni	1.003.509	106.264	-	-	-	1.109.773
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(222.267)	(113.425.693)	(3.187.754)	(12.752.743)	-	(129.588.457)
Svalutazioni	(652.136)	-	-	-	-	(652.136)
Valore di bilancio	510.326	39.318.283	133.684	3.427.008	4.642.092	48.031.393

Gli investimenti in Immobilizzazioni Materiali per complessivi euro 11.354.825, sono così suddivisi sotto il profilo tecnico:

Impianti e Macchinari per euro 6.276.913 di cui:

- Materiale Rotabile per complessivi euro 6.265.584 riferito a 17 autobus nuovi per euro 4.109.770 (beneficiari di contributi regionali per euro 1.130.337) e a 36 bus usati per euro 2.155.814;

- Altre Impianti per euro 11.329;

Attrezzature d'officina per euro 34.133;

Altre Immobilizzazioni Materiali per euro 448.287 di cui:

- acquisto di n. 1 furgone per euro 10.920;

- completamento STIMER per euro 212.047;

- attrezzature informatiche e Reti per totali euro 187.156;

- mobili e arredi per euro 38.164;

Immobilizzazioni in corso e acconti per euro 4.595.492, relativi alla fornitura materiale rotabile per euro 4.591.727 (20 bus nuovi per euro 4.300.000 e 9 usati per euro 291.727) e a materiale hardware per euro 3.765.

Si precisa che nel prospetto delle movimentazioni sopra esposto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, sono individuati i beni materiali sui quali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone il relativo ammontare e, ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile, come previsto dal principio contabile OIC 9, i beni sui quali sono state eseguite svalutazioni.

Le alienazioni di impianti e macchinario sono riferite alla cessione di autobus e filobus.

Operazioni di locazione finanziaria

Permangono in vita 20 contratti stipulati nel 2014 per autobus di provenienza estera. Detti rapporti sono contabilizzati con il metodo patrimoniale, in base all'interpretazione prevalente della norma civilistica in materia. Nella tavola seguente vengono sinteticamente illustrate le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c.:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	2.000.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	133.333
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0

	Importo
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	279.391
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	32.990

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	115.120	350	115.470
Svalutazioni	(80.000)	-	(80.000)
Valore di bilancio	35.120	350	35.470
Valore di fine esercizio			
Costo	115.120	350	115.470
Svalutazioni	(80.000)	-	(80.000)
Valore di bilancio	35.120	350	35.470

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Consorzio Acquisto CAT	Reggio Emilia	01912070354	67.060	(13.908)	70.399	31.120	46,40%	31.120
Hola Srl	Modena	03350810366	10.000	33.108	212.057	4.000	40,00%	4.000

Si segnala che in data 23 febbraio 2018 è cambiata la composizione societaria del Consorzio Acquisto dei Trasporti, pertanto il nuovo Capitale sociale risulta di euro 67.060, attribuito a Seta per il 46,40%.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Consorzio Esperienza Energia	350

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo, sono valutate al costo medio di acquisto.

Si precisa che per i restanti ricambi la differenza fra i valori di iscrizione a bilancio ed i corrispondenti costi correnti alla chiusura dell'esercizio non è apprezzabile.

Le giacenze finali esposte sono già al netto di svalutazioni per euro 443.702, operate negli esercizi precedenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.369.539	233.259	2.602.798
Totale rimanenze	2.369.539	233.259	2.602.798

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

In data 25 gennaio 2016 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di esperire le procedure per la dismissione degli immobili non strumentali al servizio. Nel presente Bilancio tali fabbricati sono contabilizzati, come alla fine del 2015, al valore presunto di realizzo nell'apposita voce evidenziata tra le rimanenze finali dell'attivo circolante, secondo quanto previsto dai principi contabili nazionali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	809.250	0	809.250

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	23.170.114	(2.725.369)	20.444.745	20.444.745	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	61.676	(49.037)	12.639	12.639	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.188.398	(2.135.887)	52.511	52.511	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	319.171	319.171		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	14.155.722	(3.582.948)	10.572.774	2.660.040	7.912.734
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	39.575.910	(8.174.070)	31.401.840	23.169.935	7.912.734

Tra i crediti verso clienti si contabilizzano, oltre ai crediti verso privati per euro 1.500.475 e verso Enti Territoriali per servizi vari per euro 158.825, anche le somme dovute dalle Agenzie di riferimento, che sono così ripartite:

- AMO Agenzia Locale per la Mobilità di Modena S.p.A. euro 7.716.702;
- Tempi Agenzia S.p.A. euro 5.556.478;
- Agenzia Locale per la Mobilità di Reggio Emilia euro 5.189.735.

Si precisa che i crediti verso altri sono costituiti in larga misura da:

1. per euro 6.088.864 per i contributi agli investimenti dalla Regione Emilia Romagna;
2. per euro 3.246.368 per rimborso degli oneri di malattia da parte dello Stato, per i quali è stata operata nel 2017 una svalutazione di euro 535.791;
3. per euro 838.082 per rimborso di accise su gasolio e GPL dallo Stato;
4. per euro 295.857 per rimborsi assicurativi e regolazione premi.

Le somme con scadenze oltre l'esercizio comprendono la maggior parte dei contributi di cui al punto 1 e quelli di cui al punto 2.

I crediti v/clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti pari a euro 608.087.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La società opera pressochè esclusivamente nella Regione Emilia Romagna. I crediti sono tutti denominati in euro.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono iscritti importi a tale titolo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.349.096	920.830	3.269.926
Denaro e altri valori in cassa	33.678	(2.478)	31.200
Totale disponibilità liquide	2.382.774	918.352	3.301.126

Ratei e risconti attivi

Ratei ed i risconti attivi sono iscritti e valorizzati sulla base del principio di competenza temporale in ragione di esercizio, ripartendo i costi ed i proventi comuni a più esercizi, sui medesimi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	454.718	(426.028)	28.690
Risconti attivi	1.446.102	811.469	2.257.571
Totale ratei e risconti attivi	1.900.820	385.441	2.286.261

La voce risconti attivi si riferisce a costi di competenza degli esercizi futuri, in particolar modo a premi assicurativi pagati anticipatamente ma riferiti all'anno 2019 per euro 1.792.045.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

L'analisi delle voci di patrimonio netto risulta dal seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Riclassifiche		
Capitale	13.997.268	-	1.499.708		15.496.976
Riserva legale	317.442	73.409	-		390.851
Altre riserve					
Riserva straordinaria	434.270	1.394.778	(1.499.708)		329.340
Totale altre riserve	434.270	1.394.778	(1.499.708)		329.340
Utile (perdita) dell'esercizio	1.468.187	(1.468.187)	-	1.020.141	1.020.141
Totale patrimonio netto	16.217.167	0	0	1.020.141	17.237.308

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura
Capitale	15.496.976	B
Riserva legale	390.851	B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	329.340	A B
Totale altre riserve	329.340	
Totale	16.217.167	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si segnala che nel triennio precedente non sono stati effettuati utilizzi.

Fondi per rischi e oneri

Sulla base dei rischi ed oneri futuri in essere alla chiusura dell'esercizio si è proceduto alla valutazione di quanto già accantonato in appositi fondi.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	85.430	457.079	542.509
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	2.067.869	2.067.869
Utilizzo nell'esercizio	(1.960)	(16.020)	(17.980)
Totale variazioni	(1.960)	2.051.849	2.049.889
Valore di fine esercizio	83.470	2.508.928	2.592.398

Il Fondo imposte differite è stato utilizzato per la quota relativa all'ammortamento della rivalutazione dell'immobile che rimane dedicato all'attività aziendale ed è stato adeguato per la riduzione dell'aliquota Ires dal 27,5% al 24%.

Gli utilizzi di altri fondi registrati nel periodo sono pari ad euro 16.019 e si riferiscono esclusivamente a cause varie.

Si è accantonato l'importo complessivo di euro 2.067.869, così ripartito:

* **Rischi** per euro 203.905:

- euro 203.020 per rischi legate a cause in corso;
- euro 885 per riconoscimento del 3[^] elemento salariale a dipendenti;

* **Accantonamenti diversi** per euro 1.863.924:

- euro 534.084 per potenziale una tantum per mancato rinnovo del contratto collettivo di lavoro degli autoferrotramvieri;
- euro 739.680 per manutenzioni cicliche agli autobus a metano;
- euro 590.200 per manutenzioni cicliche agli autobus a gpl.

Non si sono rilevati ricavi nella zona A.5) del bilancio per effetto di allineamento di fondi esistenti, in quanto non erano eccedenti l'effettiva rischiosità rilevata.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alle legislazioni e ai contratti di lavoro collettivi vigenti. La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è esposta nella tavola che segue. Si precisa che l'accantonamento si riferisce solamente alla rivalutazione maturata, al netto dell'imposta a carico dei lavoratori.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	11.642.674
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	200.698
Utilizzo nell'esercizio	(1.982.462)
Totale variazioni	(1.781.764)
Valore di fine esercizio	9.860.910

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato, laddove possibile, il criterio del costo ammortizzato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	15.937.693	(8.379.783)	7.557.910	3.656.550	3.901.360	-
Debiti verso fornitori	15.546.774	1.331.714	16.878.488	16.860.288	18.200	11.000
Debiti verso imprese collegate	252.465	(31.777)	220.688	220.688	-	-
Debiti tributari	904.755	207.057	1.111.812	1.111.812	-	-
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.776.485	130.766	1.907.251	1.907.251	-	-
Altri debiti	7.829.963	(205.606)	7.624.357	7.624.357	-	-
Totale debiti	42.248.135	(6.947.629)	35.300.506	31.380.946	3.919.560	11.000

Tra i fornitori aventi scadenza entro l'esercizio successivo si contabilizzano anche le seguenti somme dovute alle Agenzie di riferimento:

AMO Agenzia Locale per la Mobilità di Modena euro 310.380;

Tempi Agenzia di Piacenza euro 66.000;

Agenzia Locale per la Mobilità Reggio euro 81.973.

I debiti verso fornitori che scadono oltre l'esercizio successivo si riferiscono al pagamento del diritto di superficie per l'impianto di metano di Modena ad AMO, attivo fino al 2028.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La società opera pressochè esclusivamente nella Regione Emilia Romagna. I debiti sono tutti denominati in euro.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono iscritti importi a tale titolo.

Ratei e risconti passivi

I risconti passivi sono iscritti e valorizzati sulla base del principio di competenza temporale in ragione di esercizio, ripartendo i proventi comuni a più esercizi, sui medesimi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	57.102	322	57.424
Risconti passivi	26.392.662	(2.152.138)	24.240.524
Totale ratei e risconti passivi	26.449.764	(2.151.816)	24.297.948

Il valore dei risconti passivi si riferisce maggiormente a:

- euro 17.377.238 per contributi in c/investimenti per quote pari agli ammortamenti dei beni ai quali si riferiscono;
- euro 6.808.275 per quote di abbonamenti annuali con validità a finire nel 2019, determinati sia sulla quota da utenti che sulla integrazione tariffaria pagata degli Enti Locali.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, tutti rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimenti al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

I corrispettivi contrattuali sono esposti tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni, unitamente ai ricavi del traffico nell'apposta voce A.1). I contributi in conto esercizio vengono indicati nell'apposita voce A.5) e sono relativi a riduzione dei costi ed oneri (personale e accise) o integrativi dei ricavi (gestione sosta) della gestione caratteristica.

I contributi in conto impianti, iscritti nella voce A.5), sono relativi alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi in conto impianti commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo anziché essere contabilizzati a deduzione del costo dell'immobilizzazione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da utenti	29.083.363
Integrazioni tariffarie	478.796
Corrispettivi contrattuali	60.479.050
Totale	90.041.209

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La società opera pressoché esclusivamente nella Regione Emilia Romagna. Nella tavola che segue viene esposta la suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per servizi di trasporto suddivisi nei 3 bacini provinciali serviti:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Bacino di Modena	39.005.935
Bacino di Piacenza	23.247.814
Bacino di Reggio Emilia	27.787.460
Totale	90.041.209

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi su debiti verso banche si distinguono in euro 7.657 su anticipazioni di cassa ed euro 61.570 su mutui.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	69.228
Altri	2.163
Totale	71.391

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Si evidenzia che il saldo fra ricavi e costi di entità o incidenza eccezionali è positivo per euro 895.006.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Ricavi traffico	7.105	A01
Radiazione debiti	134.746	A05
Rilev. Crediti	127.790	A05
Contr. c/investimenti	171.692	A05
Diversi	17	A05
Risarcimento danni	20.861	A05
Penali attive	762.565	A05
Totale	1.224.776	

Voce di costo	Importo	Natura
Riduz. Ricavi	2.550	A01
Riduz. Ricavi	4.500	A05
Acquisti	10.441	B06
Servizi	302.091	B07
Oneri diversi	1.710	B14
Radiazione crediti	8.260	B14
Imposte reddito	218	F23
Totale	329.770	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti, dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote: Ires 24% e Irap 3,90%.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		

	IRES	IRAP
Totale differenze temporanee deducibili	1.329.880	0
Totale differenze temporanee imponibili	299.174	299.174
Differenze temporanee nette	1.030.706	(299.174)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	73.488	11.942
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(317.485)	274
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(247.369)	11.668

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Manutenzione bus gpl	0	590.200	590.200	24,00%	141.648	0,00%	0
Manutenzione bus metano	0	739.680	739.680	24,00%	177.523	0,00%	0

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Rivalutazione fabbricato	306.201	(7.027)	299.174	24,00%	71.802	3,90%	11.668

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Ammontare	Ammontare
Perdite fiscali		
dell'esercizio	0	13.041
di esercizi precedenti	8.084.743	8.649.843
Totale perdite fiscali	8.084.743	8.662.884
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	8.084.743	8.662.884

Nota integrativa, rendiconto finanziario

L'analisi del Rendiconto Finanziario evidenzia come il flusso finanziario della gestione operativa (A) abbia generato nel 2018 un flusso di cassa di circa 11,1 milioni di euro rispetto ai 3,8 milioni del 2017. Nello stesso periodo il flusso finanziario per l'attività di investimento (B) nel periodo ha assorbito 1,8 milioni di euro rispetto agli 11,3 milioni del 2017.

Il saldo della gestione dell'attività di finanziamento (C) è negativo per 8,4 milioni di euro, in presenza di soli movimenti di riduzione delle anticipazioni a breve e di pagamento dei mutui esistenti.

Si sottolinea infine che il valore dei crediti per contributi agli investimenti da parte della Regione si attesta a fine 2018 a circa 6,1 milioni di euro. Tra questi vi è una quota di 5,1 milioni per la quale i tempi di liquidazione hanno raggiunto mediamente i 1.569 giorni alla data del 31/12/2018.

Seta ha più volte sollecitato la liquidazione di tali importi.

Si segnala che nelle prime settimane dell'anno 2019 è stata liquidata una quota di euro 750.000 e che si è in attesa di ulteriori euro 673.662.

Per la quota residua non ancora liquidata, la Regione Emilia Romagna ha provveduto alla rendicontazione degli investimenti oggetto di contribuzione ed è in attesa del trasferimento da parte dello Stato.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nella tavola che segue vengono esposti i dipendenti in forza alla data del 31 dicembre 2018.

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	17
Impiegati	107
Operai	937
Totale Dipendenti	1.063

Gli addetti alla guida sono compresi nella categoria "Operai" ed ammontano a 812.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	126.500	30.571

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso riconosciuto a seguito di gara comprende anche le attività di asseverazione delle situazioni di debiti e crediti nei confronti degli Enti Locali Soci.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	21.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	21.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	49.990.244	13.997.268	0	0	49.990.244	15.496.976

Nel corso dell'esercizio 2018 si è perfezionata l'operazione di aumento del capitale sociale mediante utilizzo della riserva straordinaria da utili.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Con riferimento a quanto previsto dal codice civile all'art. 2427-bis, segnaliamo che non esistono strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni sono relativi ai canoni di leasing per n. 20 autobus residui espressi al valore nominale. Le garanzie sono costituite da fidejussioni bancarie ed assicurative prestate alle Agenzie a garanzia delle prestazioni dovute in forza dei Contratti di Servizio, o agli Enti Locali per prestazioni di trasporto riservato o scolastico.

	Importo
Impegni	283.408
Garanzie	1.135.908

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1^ comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Si attesta altresì che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1^ comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La Società, in applicazione dei Patti Parasociali in scadenza al 30/04/2019, ha riconosciuto ad Herm Srl per l'attività di supporto, formazione e affiancamento del personale di Seta, una remunerazione pari ad euro 228.150 per il periodo 01/01/2018 - 15/04/2019, che grava sul bilancio 2018 per euro 185.000.

La Società ha stipulato per l'esercizio 2018 un contratto con la partecipata Hola Srl per la gestione del servizio call center per la prenotazione dei servizi a chiamata e per l'informazione telefonica all'utenza per un costo complessivo di euro 297.996.

La Società ha stipulato un contratto per la gestione dell'impianto di rifornimento di Via del Chionso con il Consorzio CAT per un ricavo complessivo di euro 50.554.

Le condizioni dei citati contratti sono conformi a quelle di mercato.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rinvia all'apposita sezione della Relazione sulla gestione del presente Bilancio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società non ha rapporti di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 C.C.

Si precisa che la società non detiene partecipazioni in società che risultino a loro volta azioniste di Seta SpA.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di accantonare l'utile di esercizio per la quota del 5% a riserva legale e a riserva straordinaria per le restante quota.

Informativa sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche L. 124/2017

Ai sensi dell'art. 1 – commi 125 – 129 della Legge 124 del 4 agosto 2017, si segnala che nel corso del 2018 la Società ha incassato i contributi riportati nella tavola che segue.

ENTE EROGANTE	CAUSALE CONTRIBUTO	IMPORTO
AGENZIA MOBILITA' MODENA	RINNOVO CCNL (SALDO 2017 E ACCONTO 2018)	€ 3.461.190
TEMPI AGENZIA	RINNOVO CCNL (SALDO 2017 E ACCONTO 2018)	€ 2.146.858
AGENZIA MOBILITA' REGGIO	RINNOVO CCNL (SALDO 2017 E ACCONTO 2018)	€ 2.578.949
INPS	ONERI MALATTIA L. 266/2005 (ANNO 2012) D22	€ 486.353
REGIONE EMILIA ROMAGNA	ACQUISTO AUTOBUS NUOVI TPL	€ 4.872.120
AGENZIA DELLE DOGANE	ACCISA GASOLIO	€ 1.091.543
AGENZIA DELLE DOGANE	ACCISA GPL	€ 355.122
TOTALE INCASSATO		€ 14.992.134

Si precisa che i corrispettivi per servizi prestati a pubbliche amministrazioni non possono essere considerati contributi e sono iscritti per competenza alla voce ricavi del presente Bilancio, come indicato anche dalla Circolare Assonime n. 5 /2019.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Non esistono altre considerazioni da effettuare sui contenuti delle poste di Bilancio e sui criteri di valutazione seguiti.

Le considerazioni ed i valori contenuti nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili e riflettono con correttezza i fatti amministrativi così come si sono verificati.

Per tutte le altre informazioni attinenti il bilancio di esercizio si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Modena, 27/03/2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

CATTABRIGA ANDREA

**LA RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

Ai Signori Azionisti della Società S.e.t.a. spa

La presente relazione è stata approvata collegialmente nei termini di legge e di Statuto.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili nei termini previsti dalla legge, i seguenti documenti approvati in data 27.03.2019, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione Bdo italia spa, incaricata dall'assemblea dei Soci.

La relazione della Società di Revisione legale ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relativa al bilancio chiuso al 31/12/2018, è stata predisposta in data 12 aprile 2019 e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio.

La Società di revisione ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società con il bilancio d'esercizio della stessa chiuso al 31/12/2018. A loro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con detto bilancio.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. C.C.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, da atto che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata svolta sulla base delle informazioni ricevute dalla società.

Pertanto il Collegio ha preso atto che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimaste sostanzialmente invariate;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra risulta indirettamente confermato anche dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi. È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Lo scrivente Collegio è stato nominato dall'assemblea degli azionisti in data 09/07/2018. Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso del quale sono state regolarmente svolte e documentate le sedute di cui all'art. 2404 c.c. con appositi verbali

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Attività svolta

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Il collegio ha vigilato, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni rilasciate dai responsabili delle funzioni, a riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

2. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'organo amministrativo sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- al collegio sindacale non sono pervenuti esposti;
- al collegio nel corso del 2018, è stato richiesto un parere, reso con verbale del 9/1/2019.

Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate.

Il Collegio prende atto che vi è stato il rinnovo della convenzione da parte di Reggio Emilia seppur temporalmente contenuto, mentre Piacenza e Modena hanno rinnovato ordinariamente.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società, corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio e considerando che non è a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. In merito vengono comunque fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- non sono stati iscritti valori nei punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, del Codice civile;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, del Codice civile Il Collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;

- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il Collegio sindacale non ha nulla da osservare, facendo, peraltro, notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 1.020.141 e si riassume nei seguenti valori:

		2018	2017
Attività	Euro	89.289.070	97.100.249
Passività	Euro	88.268.929	95.632.062
Patrimonio netto (escluso l'utile d'esercizio)	Euro	16.217.167	14.748.980
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	1.020.141	1.468.187

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

		2018	2017
Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	109.025.059	107.686.991
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	108.100.812	106.090.149
Differenza	Euro	924.247	1.596.842
Proventi e oneri finanziari	Euro	-70.440	-80.914
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0	0
Risultato prima delle imposte	Euro	853.807	1.515.928
Imposte sul reddito	Euro	-166.334	47.741
Utile (Perdita) d'esercizio	Euro	1.020.141	1.468.187

Risultato dell'esercizio sociale:


Il risultato netto quindi accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 1.020.141.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Piacenza , 15.04.2019

Il Presidente del Collegio Sindacale





SETA S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018



BDO

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della SETA S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Emiliana Trasporti Autofiloviari S.p.A. (SETA o la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.
- In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della SETA S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della SETA S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della SETA S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SETA S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e) del D. Lgs. 39/10, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 12 aprile 2019

BDO Italia S.p.A.



Livio Mezzetti
Socio



SETA S.p.A. Società Emiliana Trasporti Autofiloviari

Sede legale e amministrativa

Strada Sant'Anna, 210 – 41122 Modena

Tel. +39 059 416711 – Fax +39 059 416850

R.I. di Modena/C.F./P.I. 02201090368

REA 273353 – Cap. soc. € 15.496.975,64 i.v.

Sede operativa di Modena: Strada Sant'Anna, 210 – 41122

Sede operativa di Piacenza: Via Arda, 21 – 29122

Sede operativa di Reggio Emilia: Via del Chionso, 50 - 42122